

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**  
**CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA**

**ABSTRACT**

**TITOLO:** Childbirth Satisfaction: il vissuto delle donne come strumento di valutazione e miglioramento dell'esperienza del parto

**LAUREANDA/O:**

**RELATORE:**

**PAROLE CHIAVE:** patient satisfaction, esperienza del parto, assistenza, qualità percepita, soddisfazione

**INTRODUZIONE :** Il parto rappresenta un momento estremamente delicato e importante che si presenta nella vita della donna e della sua famiglia; tutto quello che vive e percepisce diventa parte di un'esperienza acquisita essenziale e unica, che andrà a influenzare, positivamente o negativamente, la sua salute, così come quella del neonato e la qualità del loro legame di attaccamento.

L'interpretazione soggettiva dell'evento del parto è influenzata da diversi fattori, ovvero: fattori individuali, come l'età, la cultura, la parità, il senso di controllo, le aspettative e la propria emotività; fattori interpersonali, quali il supporto ricevuto dal partner e dagli operatori sanitari; fattori imprevedibili, ossia la modalità di espletamento del parto e i possibili interventi medici urgenti.

Comprese quali sono le possibili ripercussioni sul benessere della diade, diventa quindi fondamentale la valutazione della soddisfazione materna riguardo il parto; questo tipo di indagine prende il nome di Childbirth Satisfaction, la cui struttura base è quella più generale del Patient Satisfaction. Il Childbirth Satisfaction è un concetto multidimensionale, che comprende diverse componenti della soddisfazione e che si pone come obiettivi la promozione del benessere della donna e del bambino e, secondariamente, la protezione e il progresso della famiglia.

L'obiettivo dello studio è quello di indagare l'esperienza vissuta delle donne che hanno partorito presso il Policlinico di Modena, per conoscere e mettere in evidenza le percezioni avute, il tipo di supporto che hanno ricevuto, scoprire se effettivamente si sono sentite al sicuro e se sono riuscite a prendere parte al processo decisionale come desideravano, al fine di individuare gli aspetti che hanno creato insoddisfazione e di migliorare la qualità dell'assistenza offerta.

**MATERIALI E METODI :** Il campione preso in considerazione si compone di 151 donne primipare con età superiore ai 18 anni e con una buona conoscenza della lingua italiana; di queste pazienti, tutte hanno affrontato il travaglio e partorito a termine di gravidanza tra Aprile e Giugno 2022.

Al campione di pazienti che hanno accettato di partecipare allo studio, ovvero 146 donne, è stato somministrato, a distanza di quattro settimane dal parto, un questionario validato tradotto in italiano, il *Childbirth Experience Questionnaire 2*, tramite intervista telefonica strutturata.

Il questionario, composto da 22 domande a risposta chiusa, ha permesso di indagare i quattro fattori principali nell'esperienza del parto: le proprie capacità, tramite una valutazione delle proprie emozioni e percezioni sul controllo e il dolore provati; il supporto ricevuto dai professionisti; la sicurezza percepita durante il travaglio e il parto; la partecipazione al processo decisionale e la comunicazione.

**RISULTATI :** Dall'analisi dei risultati relativi alla valutazione delle proprie capacità si evince come, durante il parto, la maggioranza delle donne abbia avuto una buona percezione riguardo le proprie capacità e il controllo avuto, così come una generale sensazione di felicità e forza, pur tenendo conto che per quest'ultimo aspetto circa il 40% delle donne riferisce di non averlo provato; si denota inoltre un'importante percezione di stanchezza e dolore durante il travaglio e il parto. Per quanto riguarda la relazione tra l'andamento del travaglio rispetto alle aspettative, le donne si considerano abbastanza soddisfatte (84%) in quanto l'evento ha rispecchiato il loro ideale.

La valutazione del supporto dei professionisti, ovvero dell'assistenza ostetrica ed emotiva fornita dal personale, evidenzia giudizi nel complesso molto positivi, che denotano un'assistenza attenta al rispetto del paziente e il cui obiettivo risulta essere quello di identificare e mettere in luce le potenzialità intrinseche di ciascuna donna.

Per quanto riguarda la sicurezza percepita, la maggior parte delle donne ha riferito di aver avuto una buona percezione delle competenze mediche dell'equipe, associata alla generale presenza di molti ricordi positivi del parto e la mancanza di quelli negativi o tristi. Importante il dato opposto riguardo la paura provata durante il travaglio, infatti più del 50% delle pazienti ha riferito di essersi sentita, con valori diversi, impaurita.

Infine, tramite la valutazione della partecipazione, è emersa una generale soddisfazione, con percentuali superiori all'80%, riguardo l'ascolto ricevuto da parte del team, le informazioni ottenute e la partecipazione al processo decisionale riguardi le proprie cure (95%).

**CONCLUSIONI:** Le indagini di Patient Satisfaction si pongono l'obiettivo di conoscere il grado di soddisfazione del paziente rispetto i servizi offerti, allo scopo di dare valore all'esperienza della singola persona e formulare continui miglioramenti.

La valutazione eseguita tramite questo studio ha permesso di analizzare la percezione dell'esperienza del parto delle donne ricoverate al Policlinico di Modena, individuando così anche i fattori che più influenzano il grado di soddisfazione. I giudizi positivi hanno permesso di determinare la formulazione di un lavoro costante il cui scopo è quello di mantenere tali risultati e diminuire quindi l'incidenza di eventi che possano andare a modificarli: i risultati non soddisfacenti sono stati oggetto di proposte di miglioramento. In particolare, si suggerisce, per migliorare alcuni aspetti relativi alla percezione delle proprie capacità come la sensazione di forza e il rispetto delle aspettative, di incentivare la partecipazione da parte delle donne ai corsi di accompagnamento alla nascita, al fine di sviluppare una preparazione fisica e mentale migliore, ottenere conoscenze teoriche e pratiche e, inoltre, definire aspettative in modo corretto e realistico. Infine, tenendo in considerazione tutti i casi in cui la preparazione in gravidanza non risulta essere sufficiente a fornire gli strumenti adatti per comprendere e assimilare determinati eventi del travaglio e del parto, si propone la realizzazione di colloqui nel postparto che coinvolgano la donna e l'equipe sanitaria, allo scopo di discutere gli eventi appena conclusi e fornire chiarimenti che potrebbero essere utili a comprenderli.

## **BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE**

- Cacace C, 2014. *Psicologia della gravidanza: i tabù della maternità*. Studia Bioethica 7(3).
- Demirel G et al, 2021. *The relationship between women's perception of support and control during childbirth on fear of birth and mother's satisfaction*. Journal of Obstetrics and Gynaecology 41(1), 83-90.
- Hosseini Tabaghdehi M et al., 2020. *Positive childbirth experience: a quality study*. Nursing open 7(3), 1233-1238.
- Walker KF et al., 2020. *Childbirth experience questionnaire 2: Validating its use in the United Kingdom*. European Journal of Obstetrics and Gynaecology X 5, 100097.